



Atto Consiglio Regionale
Interrogazione a risposta scritta
IX LEGISLATURA

Presentata dal consigliere Umberto Del Basso De Caro
Al Presidente della Giunta Regionale On. Stefano Caldoro

Il sottoscritto On. Del Basso De Caro, del Gruppo del Pd,
e il Consigliere Raffaele Topo del Gruppo Pd,
Premesso

380/1/IX LEG.

- Che Matteo Ripa, nato ad Eboli il 29 marzo 1682, dedicò la sua vita alle missioni nelle terre dell'Estremo Oriente e istituì a Napoli Collegio dei Cinesi, nucleo del successivo Regio Istituto Orientale, poi Istituto Universitario Orientale;
- Che Matteo Ripa nel 1741, oltre ai suoi beni, fece donare a tale Istituto circa 800 ettari di terreno di proprietà del Comune di Eboli gravati da uso civico, siti in località Campolongo;
- Che l'Istituto fu fondato per svolgere una duplice missione: promuovere il sacerdozio nel mondo; e insegnare le lingue orientali;
- che l'Istituto da tempo non svolge più la missione originaria, ma si è trasformato (in quanto non più monofacoltà) nell'attuale Università degli studi di Napoli "L'Orientale";
- Che il Comune di Eboli, RG 2/1991 e R.G. 4/2002, ha citato l'Istituto Universitario Orientale davanti al Commissariato degli usi civici della Campania e del Molise, con sede a Napoli, per ottenere la restituzione dei detti terreni in quanto proprietà indisponibile;
- Che recentemente, al fine di aggirare la legge, tra l'Istituto Universitario Orientale e il Comune di Eboli è stata concordata una transazione, in virtù della quale al Comune di Eboli verrebbero retrocessi solo cento ettari più altri 50 in comproprietà;
- che avverso tale ipotesi transattiva si sono costituiti in giudizio, attraverso l'Avvocato Giuseppe Romanelli del Foro di Salerno, tre consiglieri comunali di Eboli per rivendicare il rispetto degli Usi Civici e la restituzione al comune dell'intero comparto terriero

Considerato

Che detta operazione è stata predisposta per ottenere dal Commissariato degli Usi Civici una dichiarazione che escluda la sussistenza degli usi civici, in modo da potere vendere a privati terreni agricoli tra i più pregiati della Valle del Sele;

Che su detta richiesta di transazione Il Commissario degli Usi Civici di Napoli si è riservato di decidere previa una verifica in sede Regionale;

Che sono stati creati i presupposti per modo che, in caso di vendita, i terreni siano acquistati da persona già predeterminata, attraverso una gara apparente alla quale nessuno parteciperebbe perché scatterebbe il diritto di prelazione in favore del beneficiario già prescelto, a meno che non intervengano concorrenti che hanno più forza della legge;



Consiglio Regionale della Campania

Che, a riprova di quanto sopra, non è stato escluso il diritto di prelazione, del Comune di Eboli, della Provincia di Salerno e della Regione, in un primo momento previsto sia per garantire la destinazione agricola sia per evitare che i terreni finiscano nelle mani prestanome di organizzazioni malavitose;

Si interroga

Presidente della Giunta Regionale se non ritiene che quanto sopra sia contro legem e dannoso per lo Stato, i cittadini e il comune di Eboli e lo stesso Istituto Universitario Orientale coinvolto in una manovra speculativa e in una mala gestio cui si è già prestato e continua a prestarsi;

Quali provvedimenti intende adottare, nell'esercizio delle sue competenze di vigilanza e controllo sull'Istituto Orientale, per bloccare detta manovra e impedire la speculazione.

Il Consigliere